

RGF 70 /
2021



**REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**

IL TRIBUNALE DI PARMA

riunito in Camera di Consiglio nelle persone dei Magistrati:

dott. Antonella Ioffredi

Presidente

dott. Enrico Vernizzi

Giudice

dott. Irene Colladet

Giudice Est.

nel giudizio n. 114 /2021 reg.ist.fall. per la dichiarazione di fallimento in proprio

promosso da

ALL SERVICES S.R.L. IN LIQUIDAZIONE (C.F.02641850348) con sede legale in Parma, Via Colorno n. 63/A, in persona del liquidatore e legale rappresentante *pro tempore* Ivano Bernazzoli (C.F. BRNVNI64A22G337Q), rappresentata e difesa dagli avvocati Andrea Mora (C.F. MRONDR60H08G337L) e Davide Della Zoppa (C.F. DLLDVD74E28G870S), elettivamente domiciliata in Parma, Strada Farini n. 18, presso lo studio dei difensori ha pronunciato la seguente

SENTENZA

oggetto: dichiarazione di fallimento.

letto il ricorso proposto da ALL SERVICES S.R.L. IN LIQUIDAZIONE per la dichiarazione del proprio fallimento;
sentiti i difensori dell'istante all'udienza fissata ex art.15 l.f.;
esaminata la documentazione allegata e le informazioni acquisite ex art.15 IV co. l.f.;



considerato che questo Tribunale è competente ai sensi dell'art.9 I co. l.f. poiché la debitrice ha sede in Parma;

valutato che il debitore è soggetto alle disposizioni sui procedimenti concorsuali, ai sensi del primo comma dell'art. 1 l.f., in quanto imprenditore esercente attività di *"pulizie industriali, sanificazione, derattizzazione, cura del verde; confezionamenti e riconfezionamenti"*;

rilevato che ai fini della dichiarazione di fallimento di un imprenditore commerciale devono sussistere contemporaneamente le seguenti condizioni:

- Mancata dimostrazione del possesso congiunto dei requisiti di cui all'art. 1 L.Fall.;

- Ammontare dei debiti scaduti e non pagati superiore ad € 30.000,00;

- Sussistenza dello stato di insolvenza;

osservato che lo stato di insolvenza, secondo la giurisprudenza ormai consolidata, *"sussiste quando l'imprenditore non è in grado di adempiere regolarmente, tempestivamente e con mezzi normali alle proprie obbligazioni, per essere venute meno le condizioni di liquidità e di credito nelle quali deve trovarsi un'impresa commerciale, anche se l'attivo superi eventualmente il passivo e non esistano conclamati inadempimenti esteriormente apprezzabili"* (cfr. ex multis Cass. n. 7252/2014);

rilevato che dai bilanci depositati è riscontrabile che l'impresa non è in possesso dei requisiti congiunti di cui all'art. 1 L.F. e che ha un indebitamento superiore alla soglia di cui all'art. 15 ul.co. l.f.;

ritenuto che sussistano i presupposti e le condizioni per la pronuncia del fallimento in considerazione della grave situazione di dissesto in cui versa il debitore, evincibile dalla complessiva entità dei debiti che emergono dai bilanci senza che appaiano sussistere adeguati mezzi per farvi fronte, dalla sussistenza di diverse procedure monitorie, dalla pluralità di procedimenti di esecuzione forzata in corso, dalla sostanziale inattività e messa in stato di liquidazione della società;

ritenuto di indicare come curatore la dott.ssa Chiara Perlini con studio in Parma, via Adorni n. 2, che ha dimostrato ai sensi del novellato art.28 IV co. l.f., dalle emergenze dei rapporti riepilogativi di cui all'art.33 V co. resi in altre procedure, perizia e diligenza nello svolgimento degli incarichi affidati;

P.Q.M.

Visti ed applicati gli artt. 5 e segg. l.f.,

DICHIARA



il fallimento di ALL SERVICES S.R.L. IN LIQUIDAZIONE (C.F. 02641850348), con sede legale in Parma, Via Colorno n. 63/A, in persona del liquidatore e legale rappresentante *pro tempore* Ivano Bernazzoli (C.F. BRNVNI64A22G337Q) nato a Parma il 22/01/1964, e domiciliato in Sala Baganza (PR), via Gruzza n. 16;

NOMINA

Giudice Delegato la dott. Irene Colladet ;

NOMINA

Curatore la dott. Chiara Perlini con studio in Parma, via Adorni n. 2;

ORDINA

al fallito di depositare entro tre giorni i bilanci e le scritture contabili e fiscali obbligatorie nonché l'elenco dei creditori;

ORDINA

che il curatore proceda, secondo le norme stabilite dal codice di procedura civile, all'apposizione dei sigilli sui beni mobili che si trovino presso la sede principale dell'impresa nonché su tutti gli altri beni dei falliti, ovunque essi si trovino, a norma dell'art. 84 L.F. e che provveda, quindi, alla redazione dell'inventario secondo quanto stabilito dall'art. 87 L.F.

STABILISCE

che l'adunanza, in cui si procederà all'esame dello stato passivo, abbia luogo davanti al Giudice Delegato, nella residenza del Tribunale, il giorno 10/03/2022 ore 09:30;

ASSEGNA

ai creditori ed ai terzi, che vantano diritti reali su cose mobili in possesso della fallita, il termine di giorni trenta prima dell'adunanza per la presentazione delle domande di insinuazione con le modalità di cui all'art.93 l.f.;

ORDINA

che la presente sentenza venga comunicata e pubblicata ai sensi dell'art. 17 del R.D. 16.3.1942 n. 267.

Parma, 17/11/2021

Il Giudice Est.
Dott. Irene Colladet

Il Presidente
Dott. Antonella Ioffredi

TRIBUNALE DI PARMA
DEPOSITATO TELEMATICAMENTE IL 18/11/2021
IL FUNZIONARIO

Il Funzionario
Dott. Chiara Perlini

